

20 Gennaio 2026 - 08:16 di *Radek Adamic*

Il tribunale ha respinto una causa civile intentata contro la Gambling Commission britannica, mettendo fine a un procedimento legale avviato per presunte violazioni della riservatezza e dell'uso di informazioni private.

La decisione è arrivata il 19 gennaio 2026, al termine di un'udienza presso la Royal Courts of Justice. I ricorrenti, Lee Feldman e Kenneth Alexander, avevano accusato l'autorità di regolazione del gioco di aver fatto un uso improprio delle loro informazioni personali e di aver violato obblighi di confidenzialità.

Tuttavia, secondo quanto stabilito nell'ordinanza pubblicata nella stessa giornata, Mrs Justice Eady ha respinto integralmente tutte le contestazioni sollevate dai due ricorrenti. Il giudice ha inoltre disposto che Feldman e Alexander siano tenuti a farsi carico delle spese legali sostenute dalla Gambling Commission.

La sentenza rappresenta un esito favorevole per l'ente regolatore, rafforzandone la posizione sul piano giuridico e confermando la legittimità del suo operato nel caso specifico. Un pronunciamento che arriva in un momento particolarmente delicato per la Commissione, impegnata su più fronti nel contrasto al gioco illegale e nel rafforzamento della tutela dei consumatori nel mercato regolamentato.

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=345528>